



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Sede Legale Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 MIRANDOLA (MO)
Capitale Sociale 2.400.000 euro interamente versato
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03019680366; REA Modena n° 351185
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

**ORGANI AZIENDALI
SINERGAS IMPIANTI s.r.l.**

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Luigi Gozzo – Sindaco Unico

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SINERGAS IMPIANTI SRL
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38
MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 2.400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03019680366
Codice fiscale: 03019680366
Numero REA: 351185
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432201
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.297	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	981	1.672
5) avviamento	275.530	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.038	-
7) altre	708.672	790.367
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.018.518</i>	<i>792.039</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	452.434	754.154
2) impianti e macchinario	3.031	5.798
3) attrezzature industriali e commerciali	11.189	16.988
4) altri beni	1.914	2.961
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.322.932	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.791.500</i>	<i>779.901</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	104.003	104.003
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000	6.000
d-bis) altre imprese	7.000	7.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>117.003</i>	<i>117.003</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	207	290.207
esigibili entro l'esercizio successivo	-	290.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	207	207
<i>Totale crediti</i>	<i>207</i>	<i>290.207</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>117.210</i>	<i>407.210</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.927.228</i>	<i>1.979.150</i>

	31/12/2018	31/12/2017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	198.145	203.769
3) lavori in corso su ordinazione	5.824	11.870
<i>Totale rimanenze</i>	<i>203.969</i>	<i>215.639</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	669.504	1.306.287
esigibili entro l'esercizio successivo	669.504	1.306.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	309.791	399.048
esigibili entro l'esercizio successivo	309.791	399.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.370	40.293
esigibili entro l'esercizio successivo	283.370	40.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	81.685	11.432
esigibili entro l'esercizio successivo	81.685	11.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	116.028	134.527
5-quater) verso altri	9.304	13.957
esigibili entro l'esercizio successivo	3.116	5.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.188	8.195
<i>Totale crediti</i>	<i>1.469.682</i>	<i>1.905.544</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	173.640	1.765.380
2) assegni	-	1.550
3) danaro e valori in cassa	3.558	3.479
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>177.198</i>	<i>1.770.409</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.850.849</i>	<i>3.891.592</i>
D) Ratei e risconti	8.230	5.900
<i>Totale attivo</i>	<i>5.786.307</i>	<i>5.876.642</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.404.865	3.485.029
I - Capitale	2.400.000	2.400.000

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Riserva legale	91.980	86.476
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	993.049	888.468
<i>Totale altre riserve</i>	<i>993.049</i>	<i>888.468</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(80.164)	110.085
Totale patrimonio netto	3.404.865	3.485.029
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	137.158	112.445
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>137.158</i>	<i>112.445</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	247.982	389.263
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	200.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso banche	276.401	82.375
esigibili entro l'esercizio successivo	276.401	41.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	41.190
6) acconti	-	202.102
esigibili entro l'esercizio successivo	-	202.102
7) debiti verso fornitori	719.357	888.572
esigibili entro l'esercizio successivo	719.357	888.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	5.654	5.654
esigibili entro l'esercizio successivo	5.654	5.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	517.089	434.598
esigibili entro l'esercizio successivo	517.089	434.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.886	11.838
esigibili entro l'esercizio successivo	13.886	11.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	53.181	56.263
esigibili entro l'esercizio successivo	53.181	56.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.023	37.114
esigibili entro l'esercizio successivo	29.023	37.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	171.455	170.878
esigibili entro l'esercizio successivo	171.455	170.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>1.986.046</i>	<i>1.889.394</i>
E) Ratei e risconti	10.256	511
<i>Totale passivo</i>	<i>5.786.307</i>	<i>5.876.642</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.335.534	4.134.014
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6.046)	(26.903)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.778	19.246
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	211.653	276.703
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>211.653</i>	<i>276.703</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.542.919</i>	<i>4.403.060</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	514.024	1.135.302
7) per servizi	1.902.902	1.895.990
8) per godimento di beni di terzi	61.411	29.312
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	581.539	631.347
b) oneri sociali	191.342	211.813
c) trattamento di fine rapporto	45.966	47.902
e) altri costi	1.411	1.639
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>820.258</i>	<i>892.701</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	176.562	121.811
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.504	43.866
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.714	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	20.089
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>251.780</i>	<i>185.766</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.752	8.050
13) altri accantonamenti	-	35.000
14) oneri diversi di gestione	78.497	58.576
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.639.624</i>	<i>4.240.697</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(96.705)	162.363
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
da imprese controllate	7.510	-
da imprese controllanti	-	5.357
altri	27	2.519
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>7.537</i>	<i>7.876</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>7.537</i>	<i>7.876</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	8.622	-
altri	1.086	4.395
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.708</i>	<i>4.395</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.171)</i>	<i>3.481</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(98.876)	165.844
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	38.668
imposte relative a esercizi precedenti	17	(1.276)
imposte differite e anticipate	18.500	18.367
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	37.229	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(18.712)</i>	<i>55.759</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(80.164)	110.085



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(80.164)	110.085
Imposte sul reddito	(18.712)	55.759
Interessi passivi/(attivi)	2.171	(3.481)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(96.705)</i>	<i>162.363</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.714	93.302
Ammortamenti delle immobilizzazioni	208.066	165.677
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	45.965	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>297.745</i>	<i>258.979</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>201.040</i>	<i>421.342</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.670	53.809
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	285.514	1.151.889
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	109.928	155.296
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.330)	27.737
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.745	(2.351)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(129.532)	(104.466)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>284.995</i>	<i>1.281.914</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>486.035</i>	<i>1.703.256</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.171)	3.481
(Imposte sul reddito pagate)	(14.912)	(36.977)
(Utilizzo dei fondi)	(306.046)	(49.547)
Altri incassi/(pagamenti)		(110.744)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(323.129)</i>	<i>(193.787)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	162.906	1.509.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.661.320)	(484.087)
Disinvestimenti		84.811

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(784.824)	(18.706)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(288.601)
Disinvestimenti	296.000	(1.727)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.150.144)	(708.310)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	235.217	4
Accensione finanziamenti	200.000	
(Rimborso finanziamenti)	(41.190)	(41.185)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(120.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	394.027	(161.181)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.593.211)	639.978
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.765.380	1.125.008
Assegni	1.550	
Danaro e valori in cassa	3.479	5.423
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.770.409	1.130.431
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	173.640	1.765.380
Assegni		1.550
Danaro e valori in cassa	3.558	3.479
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	177.198	1.770.409
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D Lgs. 127/91 la società Sinergas Impianti Srl è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

Nel dicembre 2017 era stato stipulato, con il socio unico Dorati Graziano, il contratto preliminare per l'acquisizione del 100% delle quote sociali della società DGM Srl. In data 11 gennaio 2018 Sinergas Impianti Srl ha, con contratto definitivo di cessione di quote, acquisito la società DGM Srl, con atto del notaio Fiammetta Costa, Rep. 14630 Racc. 3691, e in data 15 novembre 2018 ha incorporato, con atto di fusione per incorporazione, atto del notaio Fiammetta Costa, Rep. 16574 Racc. 4176, con effetto giuridico al 1/12/2018 ed effetto contabile e fiscale al 1/01/2018, la società proprietaria dell'impianto e dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione della centrale minidroelettrica.

Nell'esercizio in esame è stato introdotto e applicato un nuovo metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 3.1 del 24/09/2018) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2018 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 343.358,62, di cui euro 31.835,95 per affitto sede.

A partire dal periodo di imposta la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento relativo agli oneri pluriennali, la cui iscrizione nell'attivo immobilizzato è subordinata alla verifica dell'utilità economica per il periodo di copertura contrattuale, viene calcolato in 5 anni.

L'ammortamento relativo a concessioni, licenze, marchi e diritti simili è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi pluriennali	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	20 anni, in base alla durata della tariffa incentivata
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, sulla base della durata degli accordi contrattuali sottostanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco e del Revisore Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

Si segnala l'iscrizione ad avviamento dell'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl, di cui all'atto del notaio Fiammetta Costa del 15 novembre 2018, Rep. 16.574 Racc. 4.176. Il disavanzo emerso dalla contabilità della società incorporante si è generato in seguito all'annullamento della partecipazione totalitaria in DGM Srl, posseduta da Sinergas impianti, di cui al contratto definitivo di cessione quote dell'11 gennaio 2018, atto notaio Fiammetta Costa, Rep. 14.630 Racc. 3.691.

Il disavanzo di fusione è pertanto rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del codice civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivata di cui beneficerà l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti di produzione	10%
Generatori di Energia Elettrica	10%
Autocarri	20%
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature industriali e commerciali	35%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	nell'esercizio

Le dismissioni avvenute nel corso dell'esercizio, sono relative a due automezzi ceduti causa obsolescenza, hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Trattandosi di beni completamente ammortizzati non è stato rilevato nulla a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Relativamente al fabbricato di via 1° gennaio si segnala che la società ha ottenuto l'erogazione della 1° tranche del contributo spettante dalla Regione Emilia Romagna per il sisma del 2012 (Decreto 1207 del 14 maggio 2018). Nel corso del 2018 sono stati effettuati gli ultimi lavori di adeguamento, per la precisione lavori di separazione interna con strutture in ferro e pannelli sandwich, mentre la stragrande maggioranza dei lavori di ripristino era terminata nell'esercizio precedente.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato negli esercizi precedenti sulla base dell'OIC 16 la parte di terreno sottostante i fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Il fabbricato danneggiato dal sisma del 2012 è iscritto al valore di riscatto da contratto di leasing, comprensivo delle spese capitalizzate per gli interventi di adeguamento strutturale e per contributi pubblici ricevuti a fronte del sisma del 2012; tale valore è ritenuto congruo da valutazione tecniche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato sono emersi, per un lotto di beni in magazzino non movimentati nel corrente esercizio, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 240.214.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari ad euro 177.198 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi pari ad euro 8.230, hanno riguardato principalmente assicurazioni, commissioni di fidejussione e bolli auto, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.



La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Al 31 dicembre risulta pari ad euro 247.982.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I debiti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato se sorti il 1 gennaio 2016, stante l'utilizzo del principio di esonero per i debiti formati anteriormente a tale data. In tale voce sono iscritti anche i rapporti di finanziamento intrattenuti con la Capogruppo nel più generale quadro di funzionamento della tesoreria di gruppo. Per l'anno 2018 il valore di tale finanziamento è pari a 200 mila euro. Lo stesso criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti finanziari con la Capogruppo, in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei passivi sono relativi a interessi da liquidare ad un Istituto di credito per la sospensione delle rate mutuo disciplinato dal D. L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 e ad un patto di non concorrenza stipulato con un ex dipendente.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 176.562, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.018.518.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.265	9.498	339.812	-	4.026.482	4.409.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.265	7.826	339.812	-	3.236.115	3.617.018
Valore di bilancio	-	1.672	-	-	790.367	792.039
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.121	-	290.032	30.038	78.850	403.041
Ammortamento dell'esercizio	824	691	14.502	-	160.545	176.562
<i>Totale variazioni</i>	<i>3.297</i>	<i>(691)</i>	<i>275.530</i>	<i>30.038</i>	<i>(81.695)</i>	<i>226.479</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	37.386	9.498	629.844	30.038	4.105.332	4.812.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.089	8.517	354.314	-	3.396.660	3.793.580
Valore di bilancio	3.297	981	275.530	30.038	708.672	1.018.518

In data 11 gennaio 2018 Sinergas Impianti Srl ha, con contratto definitivo di cessione di quote, acquisito la società DGM Srl, con atto del notaio Fiammetta Costa, Rep. 14630 Racc. 3691, e in data 15 novembre 2018 ha incorporato, con atto di fusione per incorporazione, atto del notaio Fiammetta Costa, Rep. 16574 Racc. 4176, con effetto giuridico al 1/12/2018 ed effetto contabile e fiscale al 1/01/2018, la società DGM Srl con socio unico e sede in Modena Via D'Avia Sud n. 140. Da tale operazione è scaturito un disavanzo di fusione.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso di euro 30.038 riguarda il rifacimento degli impianti della discarica di Medolla e di Mirandola per complessivi euro 16.681 e i Project Financing con il Comune di Novi di Modena e con il Consorzio Oltrepo' Mantovano per complessivi euro 13.357.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

I costi di impianto e di ampliamento del 2018 riguardano costi pluriennali sostenuti a seguito di fusione per incorporazione della citata DGM Srl. L'incremento dell'esercizio per euro 1.473 riguarda oneri pluriennali in essere al 01/01/2018 della società DGM Srl mentre i restanti 2.647 riguardano costi per fusione ammortizzati in 5 anni.

Descrizione	Dettaglio	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	oneri pluriennali DGM Srl	1.179	1.179	-
	oneri pluriennali per fusione	2.118	2.118	-
	Totale	3.297	3.297	

Altre immobilizzazioni immateriali

Rispetto al precedente esercizio tale voce si è incrementata per la realizzazione delle opere di miglioramento del Biogas di Fossoli, per euro 78.850. La voce nel suo complesso si decrementa per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Avviamento

Si segnala l'iscrizione ad avviamento, per euro 290.032, pari all'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl, di cui all'atto del notaio Fiammetta Costa del 15 novembre 2018, Rep. 16.574 Racc. 4.176. Il disavanzo emerso dalla contabilità della società incorporante si è generato in seguito all'annullamento della partecipazione totalitaria in DGM Srl, posseduta da Sinergas impianti, di cui al contratto definitivo di cessione quote dell'11 gennaio 2018, atto notaio Fiammetta Costa, Rep. 14.630 Racc. 3.691.

Il disavanzo di fusione è pertanto rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del codice civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivante di cui beneficerà l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono anche i beni derivanti dall'incorporazione della società DGM Srl.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.973.405, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 1.181.905 e della 1° tranche di erogazione del contributo RER sisma per euro 301.968,31.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	881.412	681.314	278.672	102.341	-	1.943.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.258	675.516	261.684	99.380	-	1.163.838
Valore di bilancio	754.154	5.798	16.988	2.961	-	779.901
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	22.066	-	2.228	-	2.322.932	2.347.226
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	15.591	-	-	15.591
Ammortamento dell'esercizio	21.818	2.767	5.872	1.047	-	31.504
Altre variazioni	(301.969)	-	-	-	-	(301.969)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(301.721)</i>	<i>(2.767)</i>	<i>(19.235)</i>	<i>(1.047)</i>	<i>2.322.932</i>	<i>1.998.162</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	601.509	681.314	265.309	102.341	2.322.932	3.973.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.075	678.283	254.120	100.427	-	1.181.905
Valore di bilancio	452.434	3.031	11.189	1.914	2.322.932	2.791.500

Gli incrementi dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (euro 2.322.932) si riferiscono prevalentemente a stati di avanzamento per la realizzazione dell'impianto di mini idro, di cui euro 1.631.441 provenienti dal bilancio presentato in sede di fusione dalla società DGM Srl a socio unico e la restante quota di euro 309.709 realizzati da Sinergas Impianti.

Gli altri incrementi dell'esercizio riguardano principalmente il terreno di proprietà della DGM Srl (euro 15.666) e l'ultimazione dell'adeguamento strutturale del capannone di via 1° gennaio 1948 (euro 6.400).

Su tale immobile sito in Mirandola, risultato danneggiato dal sisma nel 2012, la società ha ottenuto la liquidazione del contributo della Regione Emilia Romagna per euro 301.968, riferiti al 1° SAL per lavori relativi alla domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma, in base al Decreto della Regione Emilia Romagna n.1207 del 14 maggio 2018.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.003	6.000	7.000	117.003
Valore di bilancio	104.003	6.000	7.000	117.003
Valore di fine esercizio				
Costo	104.003	6.000	7.000	117.003
Valore di bilancio	104.003	6.000	7.000	117.003

La società detiene una partecipazione di controllo (87%) nel Centro Nuoto soc. consortile a r.l in liquidazione, sede in Mirandola, iscritta per un importo pari ad euro 104.003. Per la controllata si dispone del bilancio approvato nell'esercizio precedente, che riporta un patrimonio netto di euro 119.393, con un risultato d'esercizio a pareggio.

Tramite la società Centro Nuoto società consortile a r.l. in liquidazione Sinergas Impianti detiene la partecipazione nella società La Mirandola Spa in liquidazione dal 2017, avendo esaurito il rapporto concessorio con il Comune per la gestione degli impianti sportivi (piscine) di Mirandola. Il bilancio d'esercizio ultimo approvato della società (anno 2017) riporta un patrimonio netto pari a 148.752, dopo aver rilevato una perdita di euro 102.587.

Le partecipazioni nelle imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la partecipazione detenuta nella società Agrisolar Engineering Srl, con sede in Mirandola (6%). La partecipazione è iscritta per euro 6.000. Si segnala che il progetto di bilancio della società Agri Solar presenta un patrimonio netto pari ad euro 674.830 ed un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 164.807.

Le altre partecipazioni riguardano la partecipazione detenuta nella società AR.CO Lavori di Ravenna (0,50%) iscritta per euro 5.000 e nella CME Consorzio Imprenditori Edili iscritta per euro 2.000. I patrimoni netti delle società in questione ammontano rispettivamente ad euro 3.851 mila (dopo aver rilevato un utile di euro 52 mila) e ad euro 6.110 mila (dopo aver rilevato una perdita di euro 1.467 mila).

La partecipazione totalitaria nella società DGM Srl è stata azzerata in seguito alla fusione per incorporazione, dando origine al disavanzo di fusione, come già dettagliato in precedenza.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	290.207	(290.000)	207	207
Totale	290.207	(290.000)	207	207

La voce in oggetto accoglie i crediti per depositi cauzionali attivi versati. Si è decrementata per la parte relativa alla caparra versata per l'acquisizione della partecipazione totalitaria in DGM Srl, il cui acquisto definitivo è stato realizzato in data 11 gennaio 2018, atto notaio Fiammetta Costa, Rep. 14.630 Racc. 3.691. L'operazione si è successivamente conclusa con la

fusione per incorporazione del 15 novembre 2018, all'atto del notaio Fiammetta Costa del 15 novembre 2018, Rep. 16.574 Racc. 4.176.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Nuoto s.cons. a r.l. in liquidazione	Mirandola (MO)	02615300361	11.000	119.393	103.872	87,000	104.003

Per il commento sulle partecipazioni detenute dalla società relativamente al Centro nuoto soc.consortile a r.l. in liquidazione e a La Mirandola Spa in liquidazione, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	207	207

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	203.769	(5.624)	198.145
lavori in corso su ordinazione	11.870	(6.046)	5.824
Totale	215.639	(11.670)	203.969

La voce materie prime, sussidiarie di consumo si è decrementata nel corso dell'esercizio per euro 5.624.

La voce lavori in corso su ordinazione ha subito una riduzione per completamento commesse di euro 6.046.

Nell'esercizio in esame si è proceduto, in accordo col sindaco e il revisore unico, alla svalutazione di un lotto di beni in magazzino, non movimentati nel 2018, per un importo complessivo di euro 43.713, in base al valore di realizzo desumibile dal mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.306.287	(636.783)	669.504	669.504	-
Crediti verso controllanti	399.048	(89.257)	309.791	309.791	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.293	243.077	283.370	283.370	-
Crediti tributari	11.432	70.253	81.685	81.685	-
Imposte anticipate	134.527	(18.499)	116.028	-	-
Crediti verso altri	13.957	(4.653)	9.304	3.116	6.188
Totale	1.905.544	(435.862)	1.469.682	1.347.466	6.188

Durante l'esercizio la società Sinergas Impianti Srl ha concesso un finanziamento alla società DGM Srl per euro 1.070.000 al tasso variabile pari all'Euribor più 1,75% poi estintosi a seguito dell'incorporazione della stessa.

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti e si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o vendita, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Fondo svalutazione crediti tiene conto degli accantonamenti ed è al netto dei relativi utilizzi. Nell'esercizio in esame tale fondo ha subito un decremento di euro 117.696, di cui euro 97.934 da imputare al rilascio dello stesso, in seguito alle valutazioni di capienza e di congruità rispetto solvibilità dei crediti in essere, ed euro 19.762 per utilizzo per messa a perdita.

Crediti verso controllante

I crediti verso controllante (euro 309.791) riguardano crediti di natura commerciale per euro 245.335 e crediti per Ires a seguito dell'adesione avvenuta nel 2018 al Consolidato Fiscale Nazionale per euro 64.456, di cui euro 37.229 di imposte anticipate conteggiate sulla perdita fiscale, euro 17.047 di acconti IRES ed euro 10.180 per ritenute d'acconto.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (euro 283.370) sono relativi a rapporti di carattere commerciale verso Sinergas Spa (euro 234.550), verso AS Retigas Srl (euro 43.145), verso A&B Energie Srl (euro 5.125) e Agrisolar Engineering Srl (euro 550).

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano Crediti verso l'Erario per IRAP (euro 9.213) relativamente agli acconti versati e ai crediti verso l'Erario per IVA per euro 72.472, di cui euro 56.398 relativi a DGM Srl, società fusa per incorporazione nel corso del 2018.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono relativi alla fiscalità differita riferita agli avviamenti e alle movimentazioni dei fondi rischi. La voce non presenta quote scadenti oltre i 5 anni.

IMPOSTE ANTICIPATE		Iniziale	Accant.	Utilizzi	Rett.	Finale
AVVIAMENTI	comp.neg.	110.124		(18.878)		91.246
	IRES	26.430		(4.531)		21.899
	IRAP	4.295		(736)		3.559
ACC.TO FDO RISCHI	comp.neg.	85.000		(19.000)		66.000
	IRES	20.400		(4.560)		15.840
	IRAP	-		-		-
ACC.TO FDO RISCHI SU CREDITI	comp.neg.	347.509		(107.295)		240.214
	IRES	83.402		(25.751)		57.651
	IRAP	-		-		-
ACC.TO FDO SVAL.MAGAZZINO	comp.neg.	-	71.158			71.158
	IRES	-	17.078			17.078
	IRAP	-	-			-
totale	comp. neg.	542.633	71.158	(145.173)	-	468.618
	IRES	130.232	17.078	(34.841)	-	112.469
	IRAP	4.295	-	(736)	-	3.559
TOTALE		134.527	17.078	(35.578)	-	116.028

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono relativi a crediti verso INAIL e alla quota a breve del prestito erogato al personale dipendente per far fronte agli eventi sismici dell'anno 2012. Per tale prestito non è stata prevista la valutazione al costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto già in essere all'inizio dell'esercizio 2016. L'effetto economico e patrimoniale della voce determinata con effetto retroattivo non sarebbe in ogni caso rilevante.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia Romagna	450.001	309.791	283.370	81.685	116.028	9.304	1.250.179
Veneto	1.996	-	-	-	-	-	1.996
Estero	1.743	-	-	-	-	-	1.743
Lazio	3.156	-	-	-	-	-	3.156
Lombardia	147.717	-	-	-	-	-	147.717
Piemonte	64.891	-	-	-	-	-	64.891
Totale	669.504	309.791	283.370	81.685	116.028	9.304	1.469.682

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.765.380	(1.591.740)	173.640
assegni	1.550	(1.550)	-
danaro e valori in cassa	3.479	79	3.558
Totale	1.770.409	(1.593.211)	177.198

Le disponibilità liquide sono fortemente diminuite a causa degli investimenti realizzati da DGM Srl, successivamente oggetto dell'operazione di fusione per incorporazione in Sinergas Impianti, conclusasi nell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.900	2.330	8.230
Totale ratei e risconti attivi	5.900	2.330	8.230

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Abbonamenti	1.336
	Assicurazioni	2.638
	Altre	4.256
	Totale	8.230

Si evidenzia che l'importo di euro 1.892 è relativo al risconto su fidejussione scadente oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.400.000	-	-	2.400.000
Riserva legale	86.476	5.504	-	91.980
Varie altre riserve	888.468	104.581	-	993.049
Utile (perdita) dell'esercizio	110.085	(110.085)	(80.164)	(80.164)
Totale	3.485.029	-	(80.164)	3.404.865

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve di utile	993.049
Totale	993.049

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.400.000			-
Riserva legale	91.980	Utili	B	-
Altre riserve di utile	993.049	Utili	A;B;C	993.049
Totale altre riserve	993.049			-
Totale	3.485.029			993.049
Quota non distribuibile				3.297
Residua quota distribuibile				989.752
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	112.445	43.713	19.000	24.713	137.158
Totale	112.445	43.713	19.000	24.713	137.158

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	fondo rischi cause legali	66.000
	fondo svalutazione magazzino	71.158
	Totale	137.158

La composizione dei fondi rischi è aumentata rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'accantonamento derivante dalla valutazione prudentiale di un lotto di beni di magazzino (euro 43.713). E' stato effettuato l'utilizzo per euro 19.000 del fondo rischi cause legali, al fine di adeguare l'accantonamento del 2017, iscritto per una richiesta di revocatoria dalla Cooperativa di Costruzioni, in seguito all'accordo in via di definizione con la controparte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	389.263	155.869	297.150	(141.281)	247.982

Il saldo alla chiusura dell'esercizio, pari ad euro 247.982, è al netto degli importi liquidati nell'anno. Durante l'esercizio sono state liquidate le somme corrispondenti alla fuoriuscita di 4 operai e 1 quadro dall'organico della società.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	200.000	200.000	200.000
Debiti verso banche	82.375	194.026	276.401	276.401
Acconti	202.102	(202.102)	-	-
Debiti verso fornitori	888.572	(169.215)	719.357	719.357
Debiti verso imprese controllate	5.654	-	5.654	5.654
Debiti verso imprese controllanti	434.598	82.491	517.089	517.089
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.838	2.048	13.886	13.886
Debiti tributari	56.263	(3.082)	53.181	53.181
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.114	(8.091)	29.023	29.023
Altri debiti	170.878	577	171.455	171.455
Totale	1.889.394	96.652	1.986.046	1.986.046

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce accoglie un finanziamento ricevuto dalla controllante per euro 200.000, regolato ad un tasso pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor 0, maggiorato di un spread pari all'1,75%.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti da importi a debito verso istituti bancari per utilizzi entro gli affidamenti di cassa e, per una quota residuale, alle rate in scadenza di un finanziamento in essere con Carisbo. Al 31 dicembre 2018 la voce ammonta ad euro 276.401.

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4)	276.401	276.401

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno subito un decremento pari ad euro 169.215 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono alle ordinarie operazioni di acquisto di beni e di prestazione di servizi.

Debiti verso imprese controllate

Sono relativi a somme da corrispondere alla controllata Centro Nuoto per effetto di normali transazioni di mercato.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante Aimag Spa sono aumentati rispetto all'anno precedente e al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 517.089.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali debiti si riferiscono prevalentemente all'acquisto di energia elettrica dalla società Sinergas S.p.A. (euro 10.958) e a prestazioni effettuate da AeB Energie Srl per la realizzazione dell'impianto mini idro.

Debiti tributari

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente da debiti per ritenute subite su lavoro dipendente e lavoro autonomo (euro 53.075) e da debiti verso l'erario per bollo virtuale.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono composti principalmente da oneri relativi al personale dipendente ed ammontano ad euro 29.023.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v.so dipendenti	66.809
	Debiti v.so dipendenti per mensilità aggiuntive	98.824
	Altri	5.822
	Totale	171.455

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Marche	-	-	65.581	-	-	-	-	-	-	65.581
Veneto	-	-	88.511	-	-	-	-	-	-	88.511
Lazio	-	-	56.598	-	-	-	-	-	-	56.598
Liguria	-	-	21.297	-	-	-	-	-	-	21.297
Lombardia	-	-	102.947	-	-	-	-	-	-	102.947
Piemonte	-	-	95.572	-	-	-	-	-	-	95.572
Trentino	-	-	5.706	-	-	-	-	-	-	5.706
Emilia Romagna	200.000	276.401	283.145	5.654	517.089	13.886	53.181	29.023	171.455	1.549.834
Totale	200.000	276.401	719.357	5.654	517.089	13.886	53.181	29.023	171.455	1.986.046

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono costituiti da euro 5 mila, relativi ad una costituzione di pegno acquisita con la fusione per incorporazione della società DGM Srl.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha ricevuto un finanziamento soci per euro 200.000 esposto nella voce Debiti verso Società controllante. Si tratta di un debito di natura finanziaria stipulato in data 09/07/2008 con la controllante Aimag Spa di tipo revolving per un importo massimo di euro 2.000.000 di durata annuale con rinnovo tacito. Il tasso di interesse di riferimento è l'Euribor trimestrale 365 floor zero più uno spread dell'1,75%.

L'importo del finanziamento al 31.12.2018 è di euro 200.000.

	Scadenza	Quota in scadenza
Finanziamento da controllante		200.000

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Si evidenzia che non figurano alla fine dell'esercizio ratei passivi con quote oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Patto di non concorrenza ex dipendente	10.000
	interessi passivi	256
	Totale	10.256

L'importo di euro 10.000 si riferisce ad un Patto di non concorrenza stipulato nel 2014, da corrispondere ad un dipendente dimesso per pensionamento alla fine dell'esercizio in esame.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Ricavi per manutenzioni impianti	1.029.616	1.029.616	-	-	-
	Ricavi per gestione calore	1.565.097	1.565.097	-	-	-
	Ricavi da Biogas	711.465	711.465	-	-	-
	Ricavi diversi per altri servizi	29.356	29.356	-	-	-
	Totale	3.335.534	3.335.534	-	-	-

L'impianto relativo al mini idro non ha ancora generato alcun ricavo in quanto è ancora in fase di costruzione.

La voce relativa ai lavori in corso su ordinazione presenta un valore negativo pari ad euro 6.046.

La voce relativa agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari ad euro 1.778 ed è relativa ad ore di lavoro del personale dipendente dedicate alla realizzazione del cogeneratore a servizio dell'impianto di Biometano di Massa Finalese e al Project Financing.

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 211.653, sono composti prevalentemente da distacchi di personale dipendente verso la capogruppo o con le altre società del gruppo e dall'utilizzo del fondo spese future.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	2018	2017
Acquisto materie prime	126.782	226.881
Acquisto materiale di consumo e merci	387.242	908.421
Manutenzioni ordinarie	34.587	47.758
Energia elettrica sede	1.188	1.333
Servizi industriali	1.692.372	1.710.554
Servizi amministrativi	174.754	136.345
Godimento beni di terzi	61.411	29.312
Costi per il personale	820.258	892.701
Ammortamenti e svalutazioni	251.780	185.766
Variazione delle rimanenze	10.752	8.050
Altri accantonamenti	-	35.000
Oneri diversi di gestione	78.497	58.576
totale	3.639.624	4.240.697

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.086	8.622	9.708

Gli interessi passivi da DGM Srl sono relativi ad un finanziamento erogato dalla società Sinergas Impianti Srl alla controllata DGM Srl estinto a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2018. Per contro figurano interessi attivi per pari importo.

Gli interessi verso altri comprendono gli interessi riconosciuti alla controllante (Aimag Spa) relativamente al finanziamento revolving, la cui consistenza al 31 dicembre 2018 era pari ad euro 200.000.

Sono ricompresi nella voce anche euro 7.510 di interessi passivi derivanti dalla fusione per incorporazione di DGM Srl, come da tabella di dettaglio dei costi di entità o incidenza eccezionali sotto dettagliata. Pari importo è infatti accolto tra gli interessi attivi di Sinergas Impianti Srl, non essendo tali poste economiche oggetto di elisione diretta.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio la società ha incorporato la società DGM Srl con effetto contabile e fiscale al 1/01/2018.

I ricavi da tale evento sono nulli, pertanto non se ne fornisce dettaglio, mentre per i costi si veda il prospetto di cui sotto.

Non si sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Costi per servizi DGM Srl	10.820	eccezionale
Costi godimento beni di terzi DGM Srl	63	eccezionale
Oneri diversi di gestione DGM Srl	1.504	eccezionale
Oneri finanziari DGM Srl	7.510	eccezionale
TOTALE	19.898	

I costi sono relativi alla normale gestione dell'attività della società DGM Srl.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR art. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, si segnala un importo di 17 euro per differenza da accantonamento imposte.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Le imposte anticipate IRES sulle perdite fiscali dell'esercizio sono incluse nella voce Crediti verso controllante (Aimag Spa) a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale. La voce Crediti verso controllante CNF pari ad euro 64.456 comprende anche i crediti per acconti IRES versati e ritenute d'acconto subite per complessivi euro 27.227.

IRES corrente	-
IRAP corrente	-
Imposte anni precedenti	(17)
Imposte anticipate	
Accantonamenti	17.078
Utilizzi	(35.578)
Imposte differite	
Accantonamenti	
Utilizzi	
Adesione CFN	37.229
Imposte esercizio	18.712
Utile ante imposte	(98.876)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2018, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 16,75.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di 2 impiegati e di 1 operaio apprendista;
- si sono ridotti, a seguito di dimissioni volontarie, di 1 quadro e 4 operai.

Dipendenti	2018	2017
Operai	7	10
Impiegati	6	4
Quadri	2	3
Totale	15	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	10.000
Sindaci:	
Compenso	9.360

Come organo di controllo è presente il Sindaco Unico nominato con atto dell'Assemblea del 8/06/2017 in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

L'Assemblea del 8/06/2017 ha deliberato, inoltre, la nomina ed il compenso spettante all'amministratore Unico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella precedente tabella sono indicati i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

I compensi spettanti al Sindaco Unico sono comprensivi della quota per la revisione legale non separatamente indicata in sede di nomina.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono composte da euro 430.815, relativamente a fidejussioni prestate a diversi clienti a garanzia dei contratti stipulati e da euro 33.635 relativamente a note di variazione da emettere per iva su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si fornisce tabella riepilogativa.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	309.791	517.089	594.257	638.352		
AIMAG SPA finanziari		200.000				1.112
SINERGAS SPA	234.550	10.959	40.792	279.031		
AS RETIGAS SRL	43.145	207	2.914	83.183		
AeB ENERGIE SRL	5.125	2.720	30.432	15.100		
AGRI-SOLAR SRL	550			3.554		
	593.161	730.975	668.396	1.019.220	-	1.112

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa euro 594 mila, di cui euro 343 mila relativi al nuovo Contratto di Servizio, oltre a forniture di energia elettrica da Sinergas Spa per un importo complessivo di euro 41 mila circa, prestazioni di servizio da AeB Energie Srl per euro 30 mila e acquisto di materiale da As Retigas Srl per 3 mila euro circa.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag Spa che, nel 2018, ammontano a euro 200 mila.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda al paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione della Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Aimag Spa	Aimag Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Mirandola (MO)	Mirandola (MO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00664670361	00664670361
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Mirandola (MO) Via Maestri del lavoro 38	Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro 38

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa, essendo controllata al 98% ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	209.812		208.224	
C) Attivo circolante	61.929		64.970	
D) Ratei e risconti attivi	984		417	
Totale attivo	272.725		273.611	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	49.837		47.844	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	
Totale patrimonio netto	138.496		135.347	
B) Fondi per rischi e oneri	26.424		26.981	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.299		3.464	
D) Debiti	104.269		107.526	
E) Ratei e risconti passivi	237		293	
Totale passivo	272.725		273.611	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	91.820		91.925	
B) Costi della produzione	84.977		83.141	
C) Proventi e oneri finanziari	6.003		3.393	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(239)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.976		2.702	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631		9.475	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato un contributo dalla Regione Emilia Romagna di euro 301.968 relativo al 1^ Sal per la per la ricostruzione post sisma, decreto 1207 del maggio 2018.

Si ritiene pertanto che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita dell'esercizio di euro 80.164,00 mediante utilizzo per pari importo delle "Altre riserve di utile".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mirandola, 22/03/2019

Cosimo Molfetta, Amministratore Unico

